

COMUNICATO

In data 22 Giugno, Covisian ha inviato ad alcuni operatori impiegati sulla commessa Nexi una mail, nella quale venivano richieste copie del documento e del codice fiscale per abilitare le utenze BNL, senza fornire ai lavoratori alcuna ulteriore spiegazione; esprimiamo perplessità per la totale mancanza di comunicazione, in quanto non sono state fornite ai dipendenti neanche informazioni basilari quali orario, data, modalità e durata della formazione. A tutt'oggi anche alla RSU l'Azienda non ha risposto in merito alle ore in difetto o in eccesso per il corso BNL e le modalità con cui intendano consentire l'affiancamento.

Inoltre, l'azienda ha vagamente accennato ad un imminente affiancamento da remoto da parte del committente sulla commessa MPS AXA; ricordiamo che tale modalità può essere consentita solo ed esclusivamente previo accordo sindacale.

Infine, sulla commessa Nexi, oltre all'utilizzo di Sparta (sistema di controllo delle performance, dai nostri riscontri non regolamentato da alcun accordo territoriale o nazionale) viene richiesto ai lavoratori di inviare le proprie statistiche individuali su gruppi creati ad hoc su WhatsApp, piattaforma quest'ultima con molti vulnus tecnici in fatto di privacy.

Chiediamo all'Azienda un solerte riscontro in merito alle tematiche sopra esposte.

Roma, 23 giugno 2020

la Segreteria Provinciale Roma
UGL Telecomunicazioni